



Scultura e
Oggetti d'Arte

Genova 19 Dicembre 2017

CAMBI







SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

Responsabile di Dipartimento
Carlo Peruzzo

ASTA 325

MARTEDÌ 19 DICEMBRE 2017

ORE 15.00 • LOTTI 1-100

ESPOSIZIONE GENOVA CASTELLO MACKENZIE

VENERDÌ	15 DICEMBRE 2017	ORE 10-19
SABATO	16 DICEMBRE 2017	ORE 10-19
DOMENICA	17 DICEMBRE 2017	ORE 10-19
LUNEDÌ	18 DICEMBRE 2017	ORE 10-19



CAMBI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

conditions@cambiaste.com

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

DIPARTIMENTI

Argenti Antichi

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli Antichi e Contemporanei

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane e Maioliche

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE D'ASTA



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



I
COLONNA IN MARMO. ITALIA PROBABILE XII SECOLO

Cm 25x25x178

La colonna parte di un elemento architettonico più articolato è scolpita nei modi dell'arte romanica con motivi vegetali ed a intreccio.

A marble column. Italy, likely 17th century

€ 5.000 - 7.000

2

PULVINO MEDIEVALE IN PIETRA,
ITALIA XII SECOLO

Cm 46x25

sui lati rappresentazione della croce e
stilizzazione di fiori.

A stone Byzantine pulvin, Ravenna (?), 12th century
€ 800 - 1.000



3

ELEMENTO ARCHITETTONICO (PARTE DI
FONTANA?) IN PIETRA D'ISTRIA. ARTE VENETA
DEL XV SECOLO

Cm 73x39

Ricchi decori fogliacei a testa di putto e proto-
me leonina.

*An architectural element (a part of a fountain?) in
Istrian stone. 15th century art from Veneto*
€ 1.800 - 2.000





4



5

4

CALICE IN RAME SBALZATO, CESELLATO, DORATO E ARGENTO. OREFICERIA TARDO GOTICA DELL'ITALIA CENTRALE. TOSCANA (?) XV-XVI SECOLO
Altezza cm 18

Piede polilobato inciso con decori floreali, fusto esagonale con nodo con sei festoni circolari aggettanti contenenti placchette in argento a decoro stilizzato e una figura di Santo (San Bernardino?)

A goblet in embossed, chiselled and gilded copper and silver. Late Gothic gold craft from central Italy, Tuscany (?), 15th-16th century

€ 3.000 - 3.500

5

CALICE IN RAME SBALZATO, CESELLATO, DORATO E ARGENTO. OREFICERIA TARDO GOTICA, FIRENZE (?) XV-XVI SECOLO
Altezza cm 21,5

Piede polilobato diviso a quarti con incise le figure della Vergine con il Bambino, S. Pietro, S. Paolo e teste di cherubini. Fusto esagonale con smalti colorati cruciformi e nodo sferico schiacciato con sei castoni contenenti bottoni circolari in argento inciso e smaltato con raffigurazione del sole di San Bernardino e della croce. Sottocoppa con bordo sagomato e decori floreali stilizzati. Coppa in argento non coeva.

A goblet in embossed, chiselled and gilded copper and silver. Late Gothic gold craft, Florence (?), 15th-16th century

€ 2.500-3.000



8



6

CORPUS CHRISTI IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO. OREFICERIA GOTICA DEGLI INIZI DEL XV SECOLO

cm 15x13

Aureola e cartiglio con iscrizione INRI con simboli policromi champlèvé.

A Corpus Christi in molten, chiselled and gilded bronze. Italian Gothic goldsmithy from the early 15th century

€ 600 - 800



7

VERSATIOIO IN BRONZO IN BRONZO FUSO E CESELLATO, PROBABILE GERMANIA XVI SECOLO

Altezza cm 20

Corpo piriforme poggjante su tre piedi zoomorfi terminante con testa di satiro e dritta ansa posteriore; sul fronte incisioni a riserve e cartigli con scritta Deus et Lumen e data MDLXXV.

A pitcher in molten and chiselled bronze, likely from Germany, 16th century

€ 2.000 - 2.500

8

CALICE IN RAME SBALZATO, CESELLATO, DORATO E SMALTI DIPINTI. OREFICERIA RINASCIMENTALE LOMBARDA O VENETA DEL XVI SECOLO

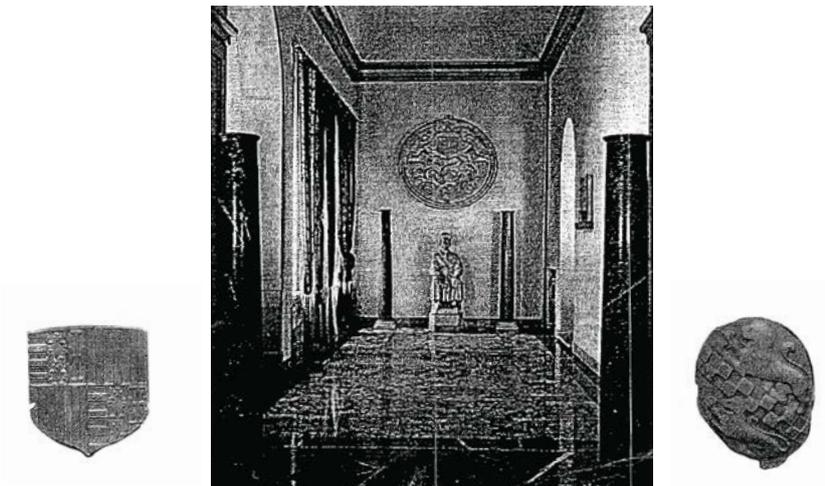
Altezza cm 19

Coppa non pertinente, difetti e mancanze

Piede polilobato mistilineo, fusto esagonale decorati a motivi vegetali. Nodo sferico con castoni circolari contenenti bottoni in rame smaltato con raffigurazioni dei dolenti e della passione di Cristo.

A goblet in embossed, chiselled and gilded copper and painted enamels. Renaissance goldsmithy from Lombardy or Veneto, 16th century

€ 1.800 - 2.200



9

MONUMENTALE BASSORILIEVO CIRCOLARE IN MARMO CON RAFFIGURAZIONI ARALDICHE, SCULTORE ATTIVO ALLA CORTE ARAGONESE NELL'ULTIMO QUARTO DEL XV SECOLO

Diametro cm 174.

Monumentale e splendido rosone in marmo bianco (diametro cm 165) costituito da una coppia di angeli reggenti lo stemma d'Aragona che troneggia su un cimiero sormontante l'arme della famiglia Bonifacio (due leoni rampanti con banda trasversale).

Gli evidenti caratteri stilistici improntati ad un raffinato ed algido classicismo in cui si fondono mirabilmente aspetti di culture figurative diverse, accomunate nel richiamo all'Umanesimo fiorentino, suggeriscono di ricercare l'autore dell'opera nel fertile ambiente napoletano del Quattrocento, quando Napoli costituì un luogo d'incontro di culture diverse, attraverso gli scambi con Firenze, la Lombardia e la Spagna, una vicenda avviata con la costruzione dell'Arco di Castelnuovo, alla quale partecipò il giovane Francesco Laurana, proseguita con l'arrivo delle opere di artisti fiorentini come Mino da Fiesole, Rossellino e Benedetto da Maiano, fino al soggiorno del fiesolano Andrea Ferrucci, in anni nei quali era folta a Napoli la presenza di scultori lombardi come Pietro da Milano, Domenico Gagini, Jacopo della Pila, Tommaso Malvito e suo figlio Giovan Tommaso.

Sono questi gli anni in cui alla corte di Don Ferrante d'Aragona (1424-1494) sua figlia Isabella andò in sposa a Gian Galeazzo Maria Sforza con un matrimonio celebrato a Napoli nel 1488. Dalla loro unione nacque Bona Sforza, divenuta regina di Polonia dopo il suo matrimonio (1518) con Sigismondo I, alla cui corte introdusse le consuetudini del Rinascimento. Il matrimonio tra Gian Galeazzo e Isabella rientrava in una politica tesa a consolidare l'amicizia tra i due stati e fu proprio in questa ottica che, probabilmente, fu la stessa corte di Ferrante a commissionare il nostro stemma per simboleggiare la fedeltà della famiglia Bonifacio posta sotto la protezione della casa reale napoletana, come indicano i tre cerchi incrociati sul fondo del rosone simbolo di sacrificio e fedeltà alla famiglia regnante.

L'opera proviene dalla collezione dell'antiquario fiorentino Ugo Bardini (morto nel 1965), figlio del celebre antiquario fiorentino che aveva diffuso il gusto del Rinascimento italiano nei principali musei del mondo. Come indica la documentazione contenuta nell'Archivio Storico Eredità Bardini, il tondo fu acquistato da Bardini nel 1923 e, nel settembre del 1946, lo stesso lo vendette alla famiglia napoletana De Marinis per 125.000 (lo dichiara nel suo diario il Bardini stesso dal 1940 al 1952), che lo collocò all'interno della sua Villa di Montalto a Firenze, un edificio che verso la fine degli anni venti del Novecento per volontà del bibliofilo napoletano Tommaso De Marinis che lo aveva acquistato, aveva assunto un aspetto marcatamente neo-rinascimentale. L'opera rimase nella Villa di Montalto, insieme ad una statua di Francesco Laurana raffigurante Don Ferrante (fig. 1) acquistata nel 1983 dal Museo Nazionale del Bargello per 200 milioni di lire. Gli eredi, nel 2008, decisero la vendita della villa con gli arredi.

Bibliografia di riferimento:

F. Abbate, Storia dell'arte nell'Italia meridionale. Il Sud angioino e aragonese, Roma 1998; F. Negri Arnoldi, La scultura del Quattrocento e del Cinquecento, in Storia e civiltà della Campania. Il Rinascimento e l'età barocca, a cura di G. Pugliese Carratelli, Napoli 1994; I. Romiti e M. Zoppi, Guida ai giardini di Fiesole, Firenze 2000; R. Naldi, Andrea Ferrucci. Marmi gentili tra la Toscana e Napoli, Napoli 2002.

A monumental round bas-relief in marble with heraldic scenes, sculptor active in the Aragonese court in the last quarter of the 15th century

€ 35.000 - 40.000

Opera provvista di attestato di libera circolazione







10
FRAMMENTO ARCHITETTONICO IN PIETRA CALCAREA SCOLPITO A BASSORILIEVO. ARTE RINASCIMENTALE ITALIANA DEL XV SECOLO
 Cm 65x50
 Cornice a ovuli e perlinatura e figura di cherubini.
An architectonic fragment in limestone, sculpted in bas-relief. Italian Renaissance art from the 15th century
 € 800 - 1.000

11
EROTES IN MARMO BIANCO. SCULTORE RINASCIMENTALE OPERANTE IN LIGURIA NELLA METÀ DEL XVI SECOLO
 Cm 38x20x64
 La figura di questo putto che con la mano sinistra regge uno stemma mentre con la destra stringe una fiaccola con la fiamma rivolta verso terra nell'atto di spegnerla simboleggia un'allegoria della fine della vita terrena e dall'evò moderno, la vittoria dello spirito e della fede sulla morte. La bella figura celebrativa di un messaggio filosofico e moraleggiante si presenta con i modelli stilistici del tardo rinascimento ed in particolare è affine ai modi dello scultore caronese Antonio Maria Aprile (Carona 1500 - Genova 1550).
An Erotos in white marble. Renaissance sculptor operating in Liguria around the half of the 16th century
 € 20.000 - 25.000

12
MADONNA CON BAMBINO IN MARMO. SCULTORE RINASCIMENTALE ATTIVO IN VENETO NELLA METÀ DEL XV SECOLO
 Altezza cm 115
 I modelli stilistici ed esecutivi dell'opera rimandano alla cultura veneziana del primo rinascimento ed ai modi di artisti come Bartolomeo Bono (1405/10 - 1464/1467) e Antonio Rizzo (1430-1499).
A marble Madonna with child. Renaissance sculptor active in Veneto around the half of the 15th century
 € 8.000 - 10.000



13

SCULTURA IN MARMO BIANCO RAFFIGURANTE BETSABEA. LOMBARDIA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO. GIOVAN PIETRO LASAGNA (DOCUMENTATO A MILANO DAL 1610 AL 1658)

Venus

Altezza cm 84

Scultura in marmo bianco raffigurante Betsabea. Lombardia prima metà del XVII secolo. Giovan Pietro Lasagna (Documentato a Milano dal 1610 al 1658)

Firmato sulla base "G. Petrus. Lagzana F.", documentato nel 1610 come scultore fisso alla fabbrica del duomo di Milano per cui eseguì numerose opere tra cui la storia di Sisara e Giaeale, su modello di Giovan Battista Crespi detto il Cerano, come sovrapporta dell'ingresso minore di sinistra. Lavorò anche in altri cantieri milanesi come la facciata di San Paolo Converso e l'ex ospedale maggiore. Nel 1651 fu nominato protoscultore della fabbrica, carica creata per istruire gli apprendisti nell'arte della scultura, incarico che mantenne fino alla morte.

L'opera che raffigura una prosperosa Betsabea, figura biblica moglie di Re David e madre di Salomone, nell'atto di asciugarsi dopo il bagno, si presenta nei modi stilistici caratteristici del Lasagna che mediano modelli derivati dal tardo manierismo rinascimentale con le nuove istanze barocche ispirate dalla documentata collaborazione artistica con il Cerano. Questa opera in particolare, eseguita probabilmente per una committenza privata viste le dimensioni raccolte e la profanicità ispirata alle antichità classiche, con cui viene eseguito il soggetto biblico, trova riscontri stilistici il rilievo di Sisara e Giaeale di cui esiste un modello in terracotta conservato presso il museo del Duomo, eseguito attorno al 1640 (Fig. 1).

A sculpture in white marble depicting Bathsheba. Lombardy, first half of the 17th century. Giovan Pietro Lasagna (Documented in Milan between 1610 and 1658)

€ 20.000 - 25.000



Fig. 1







14

IMPORTANTE CANDELIERE IN BRONZO FUSO, CESELLATO E PATINATO. NICCOLÒ ROCCATAGLIATA E BOTTEGA, VENEZIA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Altezza cm 60

Piede triangolare con putti aggettanti che sorreggono il fusto e riserve ovali entro motivi a cartiglio contenenti le raffigurazioni della crocefissione, si S.Gerolmo e di un Santo non identificato. Nodo del fusto con figure di cariatidi alate e festoni e parte superiore con teste di cherubini, foglie d'acanto e motivi a ovuli e perlinatura. L'impianto decorativo rimanda alla documentata produzione artistica della bottega veneziana di Niccolò Roccatagliata (Genova 1593 - Venezia 1636) e prende modello ispirativo dalla base della crocefissione bronzea rinascimentale della Scuola Grande di San Teodoro a Venezia, opera firmata di Andrea del Bartolomeo di Alessandri detto Brescianino. Un analogo candeliere con motivi decorativi a stilistici pressoché uguali è stato esposto alla casa d'aste Sotheby's nel catalogo 'European sculpture and works of art', Londra dicembre 2012, lotto 40.

Già Collezione privata romana.

Già collezione Carlo de Carlo (ad vocem).

Cfr:

"Andrea del Bartolomeo di Alessandri detto il Brescianino. Levator di gettar in bronzo, candelieri, satiri e battenti" di M.Ceriana e C.Avery

An important candle holder in molten, chiselled and patinated bronze. Niccolò Roccatagliata and his workshop, Venice, first half of the 17th century

€ 18.000 - 22.000

Opera provvista di attestato di libera circolazione







15
CRISTO MORTO IN BRONZO FUSO E CESELLATO CON TRACCE DI DORATURA. BRONZISTA ROMANO OPERANTE TRA XVI E XVII SECOLO PROSSIMO A GUGLIELMO DELLA PORTA (1515-1577)

Altezza cm 17

A dead Christ in molten and chiselled bronze with traces of gilding. Roman bronzesmith active between the 16th and 17th century, close to Guglielmo Della Porta (1515-1577)

€ 2.000 - 2.500



16
CRISTO MORTO IN BRONZO FUSO, CESELLATO E PATINATO. AUREOLA IN ARGENTO SBALZATO. ARTE BAROCCA ITALIANA DEL XVII SECOLO. ISPIRATA AI MODELLI DEL GIAMBLOGNA (1529-1608)

Altezza cm 40

A dead Christ in molten, chiselled and patinated bronze. Halo in embossed silver. Italian Baroque art from the 17th century. Inspired by the models of Giambologna (1529-1608)

€ 2.000 - 2.500

17
BATTENTE IN BRONZO FUSO CESELLATO E DORATO. FONDITORE VENETO DEL XVI SECOLO PROSSIMO A TIZIANO ASPETTI (PADOVA 1557 - PISA 1606)

Cm 25x20

Al centro figura che stringe al petto un bouquet di fiori ed ai lati due figure di leoni. L'opera si iscrive alla nota e documentata produzione di analoghi battenti attribuiti all'opera dell'Aspetti e della sua bottega. Sul retro etichetta cartacea con iscrizione: Stewart's, Inc. Luisville NY.

A knocker in molten bronze, chiselled and gilded. 16th century founder from Veneto, close to Tiziano Aspetti (Padova 1557 - Pisa 1606)

€ 10.000 - 12.000



18
MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE ITALIANO O D'OLTRALPE DEL XVI-XVII SECOLO
 Altezza cm 12,5, diametro cm 16
 Corpo conico svasato e piede circolare modanato. Sulla fascia decori a festoni, mascheroni e motivi floreali.
A mortar in molten and chiselled bronze. Founder from Italy or beyond the Alps, 16th-17th century
 € 600-800

19
MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. ITALIA XVI-XVII SECOLO
 Altezza cm 7, diametro cm 12
 Corpo conico svasato decorato con nervature orizzontali e fascia con iscrizione 'Opus. M. Stefani' Piede circolare gradinato e corte anse a rocchetto sui lati.
A mortar in molten and chiselled bronze. Italy, 16th-17th century
 € 400 - 500

20
MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE ITALIANO O D'OLTRALPE DEL XVI-XVII SECOLO
 Altezza cm 11,5, diametro cm 15,5
 Corpo conico a bocca con alto bordo liscio. Fascia decorata con festoni e candelabre. Sui lati corte anse piatte forate.
A mortar in molten and chiselled bronze. Founder from Italy or beyond the Alps, 16th-17th century
 € 600 - 800

21
MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE ITALIANO O D'OLTRALPE DEL XVII SECOLO
 Altezza cm 15, diametro cm 17
 Forma conica svasata con nervature orizzontali e applicazioni a rilievo a motivi floreali e putti. Piede circolare gradinato.
A mortar in molten and chiselled bronze. Founder from Italy or beyond the Alps, 16th-17th century
 € 500 - 600



24

19

20

22

MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. ITALIA XVI-XVII SECOLO

Altezza cm 14, diametro cm 14,5

Corpo conico con nervature orizzontali e fascia decorata a perlinature e motivi fitoformi. Sul lato ansa diritta a foglia di testa di drago.

A mortar in molten and chiselled bronze. Italy, 16th-17th century
 € 600 - 800

23

MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE ITALIANO O D'OLTRALPE DEL XVII SECOLO

Altezza cm 13,5, diametro cm 16

Forma conica svasata con applicazioni a rilievo a motivi floreali, religiosi e zoomorfi. Cornice nervata sotto la bocca e piede circolare gradinato.

A mortar in molten and chiselled bronze. Founder from Italy or beyond the Alps, 17th century
 € 400 - 500

24

GRANDE MORTAIO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. ITALIA PRIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO

Altezza cm 17,6 diametro cm 32,7

Corpo a forma troncoconica e fascia con motivi a foglia d'acanto e figure di cherubini a rilievo. Sui lati anse a rocchetto e sotto il bordo della bocca iscrizione "Quo sepieus premor eo faecondior Claudio Cabei 1716".

A large mortar in molten and chiselled bronze. Italy, first quarter of the 18th century
 € 2.000 - 2.500



25

IMPORTANTE GRUPPO DELLA CROCEFISSIONE IN BRONZO FUSO, CESELLATO, LEGNO EBANIZZATO, DIASPRI COLORATI E LAPISLAZZULO. PUNTALI E CARTIGLIO IN ARGENTO FUSO E CESELLATO. FIRENZE PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO. AMBITO DI PIETRO E FERDINANDO TACCA

Altezza cm 90

La bella croce da meditazione si presenta su una elegante base esagonale decorata con riserve ovali e circolari contenenti diaspri e lapislazzuli, sopraelevata per mezzo di sfere in pietre dure da un basso plinto sagomato con applicazioni di elementi traforati in bronzo dorato. Ai piedi della crocefissione attorno al Gogota vividamente naturalistico sono collocate ai lati le figure di San Giovanni e della Maddalena e sotto la croce la Madonna genuflessa con lo sguardo rivolto verso la figura del Corpus Christi.

La declinazione stilistica delle figure bronzee e la loro raffinata esecuzione rimanda al mondo fiorentino del primo seicento permeato dai modelli giambologneschi proseguita nell'opera dei suoi allievi Antonio Susini (Firenze 1585-1653) e Pietro Tacca (Carrara 1557 - Firenze 1640). Ed è l'opera del Tacca, che dopo la morte del Giambologna, ne ebbe in uso lo studio e l'abitazione e nella sua documentata serie delle crocefissioni che troviamo riscontri stilistici ed esecutivi con la nostra opera.

An important Crucifixion group in molten and chiselled bronze, ebanised wood, coloured jaspers and lapis lazuli. Endpins and cartouche in molten and chiselled silver. Florence, first half of the 17th century. From the circle of Pietro e Ferdinando Tacca

€ 10.000 - 12.000





26
VETRATA POLICROMA RAFFIGURANTE S.ANDREA. ARTE VETRARIA COMASCA, ULTIMO DECENNIO DEL XV SECOLO- PRIMO DECENNIO DEL XVI SECOLO
 Diametro cm 53,5

L'opera è corredata da una scheda tecnico scientifica redatta da 'Corpus vitrearum medii aevi Italia'

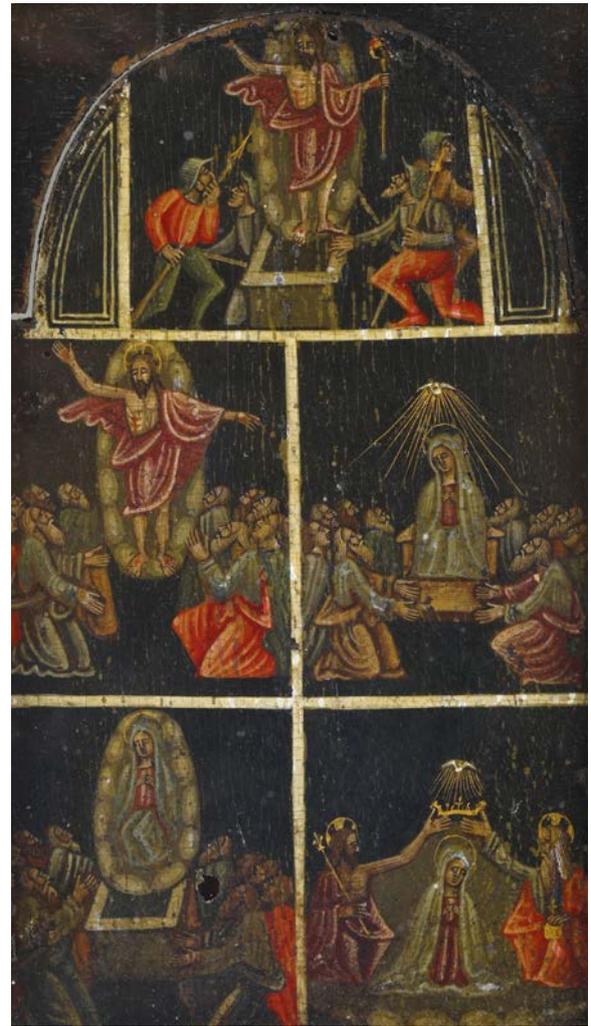
A polychrome glass depicting Saint Andrew. Glass artistry from Como, last decade of the 15th century - first decade of the 16th century
 € 3.000 - 4.000



27
VETRATA IN VETRI SOFFIATI POLICROMI, GERMANIA XVI SECOLO
 Cm 30,5x21

Al centro raffigurazione di cavaliere in armatura con cervo e cartiglio con iscritto "Pluvia et sole crescit rosa".

A glass pane in polychrome blown glass, Germany 16th century
 € 1.000 - 1.500



28
 DITTICO CON RAFFIGURAZIONI DELLA VITA DELLA VERGINE E SUL
 VERSO S.FRANCESCO CHE RICEVE LE STIGMATE. PITTORE DELL'ITALIA
 MERIDIONALE XVI SECOLO
 olio su tavola entro cornice in legno dorato e piede in rame non
 pertinenti, cm 17,5x10 cadauno
 A painted diptych with sacred scenes, oil on panels, southern Italy,
 16th century
 € 4.000 - 5.000





29

MADONNA CON BAMBINO, RILIEVO IN TERRACOTTA POLICROMA ENTRO CORNICE A TABERNACOLO IN LEGNO DIPINTO E DORATO, PLASTICATORE RINASCIMENTALE ATTIVO IN VENETO NELLA SECONDA METÀ DEL XV SECOLO

cm 73x66

La bella composizione dalla rara iconografia dove il Bambinello indica ad una Vergine dallo sguardo quasi stupito, le parole di un libro aperto che lei regge con la mano destra, è fortemente debitrice stilisticamente a quella "maniera di derivazione toscana" (P.Toesca) determinata principalmente dalla presenza di artisti fiorentini di primissimo piano come Donatello a Padova nel decennio tra il 1443 e il 1453 e Antonio Rossellino a Ferrara e Venezia attorno al 1475 che influenzarono fortemente la produzione artistica in area padana tra Emilia, Veneto e Lombardia. Allievo e collaboratore del maestro a Padova fu Bartolomeo Bellano (Padova 1427/38 - 1496/97) ai cui modi artistici, contraddistinti da una linearità semplificata connotata da piani sovrapposti staccati da netti sottoquadri, avviciniamo la nostra opera.

A Madonna with child, a relief in polychrome terracotta within a ciborium frame in painted and gilded wood, Renaissance modeller active in Veneto in the second half of the 15th century

€ 8.000 - 10.000

30

**TESTA DI FANCIULLO IN TERRACOTTA INVETRIATA, ANDREA DELLA ROBBIA E BOTTEGA,
TOSCANA XV-XVI SECOLO**

altezza cm 17,5x20.

La testa di putto in terracotta invetriata monocroma rimanda alla prestigiosa bottega dei Della Robbia attiva a Firenze tra il XV e il XVI secolo. L'opera qui presentata si può ascrivere all'opera di Andrea della Robbia (1435-1526) nipote del fondatore Luca di cui ne sviluppò le tecniche e dando grande impulso alla bottega. La descrizione del modellato e la caratterizzazione del volto ridente e con i capelli a larghe ciocche ricadono che un ciuffo sulla fronte possono trovare comparazione con i due putti a figura intera che reggono un festone con limoni conservati nella Pinacoteca comunale di Città di Castello, originariamente nella sagrestia della chiesa di San Giovanni di Montevarchi custoditi nel museo della Collegiata databili ai primissimi anni del XVI secolo o ancora allo stemma di Umbertofrancesco de Nobili datato 1511 conservato presso il Palazzo Comunale di Arezzo (fig.1)

A glazed terracotta young boy's head, Andrea della Robbia, late 15th century

€ 6.000 - 7.000

Cfr.: "I Della Robbia e l'arte nuova della terracotta invetriata" a cura di Giancarlo Gentilini, Catalogo mostra Fiesole 1998, Ed. Giunti pag 212-213, tav. 11.21

- A. Bellandi "Per le valli dell'aretino a revoir gli invetriati. In "Arte in terra di Arezzo. Il 500" a cura di Liletta Fornasari e Alessandra Giannotti. edifir firenze 2004.



fig. 1







31

SAN ROCCO IN TERRACOTTA MODELLATA. SCULTORE TOSCANO DI AMBITO VERROCCHIESCO. FIRENZE INIZI XVI SECOLO

Altezza cm 108

La figura del Santo, raffigurato nella iconografia classica con le gambe leggermente divaricate nell'atto di mostrare con la mano la piaga sulla coscia, avvolto in un mantello che gli copre le spalle e la corta veste, mostra evidenti debiti stilistici con i modi artistici di Andrea del Verrocchio (Firenze 1435 - Venezia 1488) una delle figure più importanti e poliedriche nel panorama rinascimentale della seconda metà del XV secolo. Verrocchiesco è il trattenuto senso di movimento che anima questa scultura e la minuziosa resa dei tratti del volto che imprimono una nuova naturalezza realistica ed espressiva che rendono quest'opera un esempio qualitativamente significativo della plastica fittile del primo cinquecento toscano. Epigono del modo interpretativo del maestro, anche se in forme "più rigoriste e devote" (G. Gentilini) "influenzate dalle sollecitazioni savonaroliane" (G. Gentilini) della Firenze di primo cinquecento è lo scultore Agnolo di Polo de' Vetri (Firenze 1470 - Arezzo 1528) al cui nome accostiamo stilisticamente il nostro S. Rocco, comparandolo con quello dell'altare della cappella Spadari presso la Santissima Annunziata ad Arezzo eseguito dall'artista nel 1526. *A Saint Roch in modelled terracotta. Tuscan sculptor, circle of Verrocchio. Florence early 16th century*
€ 5.000 - 6.000

Cfr:

- A. Bellandi. Terracotte dipinte e rilievi in stucco del Rinascimento ad Arezzo. In "Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo" n.s. - LVI (1994) Arezzo 1995 p.p. 375-430
- L. Lorenzi. "Agnolo di Polo. Scultura in terracotta dipinta nella Firenze di fine Quattrocento" Belriguardo Ed. 1998



32

MADONNA CON BAMBINO IN STUCCO POLICROMO

SCULTORE PROSSIMO A JACOPO DELLA QUERCIA (SIENA CA 1374-1438), PRIMA METÀ DEL XV SECOLO

cm 30x22x44

I rilievi mariani in stucco e terracotta dipinta, in cui si cimentarono scultori come Donatello e Brunelleschi, Ghiberti, Desiderio da Settignano, Antonio Rossellino, Mino da Fiesole e Benedetto da Maiano, sono tra i prodotti artistici più alti e rappresentativi del Quattrocento fiorentino, come indica la loro ampia diffusione a Firenze e in altre città italiane, dove veicolarono la nuova cultura umanista, attraverso un'immagine di grande tenerezza come la Madre con il Figlio. All'interno di questa vicenda artistica si colloca il nostro inedito rilievo in stucco, di rara tipologia e contraddistinto da una squillante ed accurata policromia, proveniente dal palazzo di una nobile famiglia bolognese, un'opera che aderisce alla cultura figurativa di Jacopo della Quercia, documentato nella città felsinea dal 1425 al 1434, nella decorazione della Porta Magna della Basilica di San Petronio, ed autore di un rilievo mariano in terracotta, oggi al Museo Civico medievale di Bologna, proveniente da palazzo Segni Masetti. Le ottime condizioni conservative che ci fanno apprezzare il rilievo, il suo ritmo plastico quercesco declinato con una specifica soavità, suggeriscono, quale autore dell'immagine, un importante scultore capace di far superbamente dialogare la cultura figurativa senese e fiorentina.

Bibliografia di riferimento: M. Ferretti, Un nuovo momento bolognese di Jacopo della Quercia, in 'Arte a Bologna. Bollettino dei Musei Civici di Arte Antica', 5, 1999, pp. 9-57.

A polychrome stucco with the Madonna with Child in the style of Giacomo della Quercia

€ 5.000 - 6.000

L'opera è corredata da analisi dei colori mediante micro-fluorescenza a raggi X che confermano la congruenza con il periodo storico attribuito



33

SAN MICHELE ARCANGELO IN LEGNO POLICROMO E DORATO. SPAGNA PRIMA PARTE DEL XVI SECOLO, AMBITO DI DIEGO DE SILOÉ E BARTOLOMÉ ORDÓGÑEZ
Altezza cm 80.

L'opera, dalla squillante policromia, è stilisticamente aderente ai modi del cinquecento spagnolo influenzati dal manierismo rinascimentale italiano di cui furono tra principali ambasciatori artisti iberici che avevano soggiornato e lavorato in Italia come Alonso Berrughete (Perdes de Nava 1488 - Toledo 1561), Diego de Siloé (Burgos 1495 - 1563) e Bartolomé Ordóñez (Burgos 1490 - Carrara 1520).

A Saint Michael Archangel, from the circle of Diego Siloe and Bartolome Ordenez

€ 8.000 - 10.000

Già Sotheby's "Old Master Sculpture and Works of Art" Londra Luglio 2010 lotto 75



34
SCULTURA LIGNEA RAFFIGURANTE SANTA, SCUOLA NAPOLETANA, INIZIO XVI SECOLO

Altezza cm 95

La bella scultura, probabilmente una Maria Maddalena, si contraddistingue per la finezza dell'intaglio e per la qualità della doratura: la scultura potrebbe ben inserirsi nel filone di scultori di cultura spagnola che affollarono la capitale del viceregno nella seconda metà del XV secolo e in quello successivo, continuando a portare avanti gli insegnamenti di Pietro e Giovanni Alemanno.

A wooden sculpture of a Saint, Neapolitan school, early 16th century
 € 3.000 - 4.000



35
SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE SANTO (S.PAULO?) CHE SCHIACCIA UN DEMONE. SCULTORE SPAGNOLO DEL XVI SECOLO PROSSIMO AD ALONSO BERRUGUETE.

Altezza cm 90

L'opera, eseguita nei modelli della scultura Spagnola del pieno cinquecento ispirata ai principi del manierismo rinascimentale, riconduce ai modi stilistici dell'importante artista Spagnolo Alonso Berruguete (1488-1561) che importò in Spagna, rivisitandole, le forme dell'arte rinascimentale Italiana dopo i suoi soggiorni giovanili a Firenze e Roma nei primi anni del 1500, dove venne in contatto con l'opera di artisti come Michelangelo, Pontorno e Rosso Fiorentino.

A wooden polychrome sculpture with a Saint (Saint Paul?) crushing a demon. 16th century Spanish sculptor close to Alonso Berruguete.
 € 2.000 - 2.500

36
SCULTURA IN LEGNO POLICROMO, SCULTORE EMILIANO DEL XVI SECOLO

Altezza cm 115

La figura, in origina appartenente ad un compiuto o ad una crocifissione, presenta ancora vaste tracce di policromia. I lineamenti dolci e le vesti molto definite nella loro sinuosità fanno ricordare la produzione in terracotta delle botteghe emiliane del XV e XVI secolo.

A sculpture in polychrome wood, sculpture from Emilia, 16th century
 € 5.000 - 6.000

Già Sothebys Palazzo Capponi Firenze settembre 1987







37

BUSTO IN LEGNO SCOLPITO, LACCATO E DORATO, SCUOLA CENTRO ITALIANA (SIENA?) DEL XVI SECOLO

Cm 38x26x33

Il busto si presenta in buono stato di conservazione. Il mantello che ricade sulle spalle e la veste, di cui si vede il colletto, fanno datare alla prima metà del XVI secolo questa preziosa scultura. La produzione di questi sobri busti lignei, sia profani che parte principale di reliquiari, fu una costante per tutto il XV e XVI secolo in tutta l'area italiana, discendendo in maniera diretta dalle rappresentazioni romane e dai capolavori di oreficeria medievale.

A bust in carved, lacquered and gilded wood, central Italian school (Siena?) from the 16th century

€ 1.800 - 2.200

38

FIGURA DI SANTO IN LEGNO SCOLPITO, LACCATO E DORATO, SCUOLA LOMBARDA DEL XVI SECOLO

Altezza cm 77

La scultura è rifinita in maniera eccellente in quanto a policromia. Il rosso ed il verde sono tradizionalmente i colori di San Paolo e risponde stilisticamente a quell'importante mondo cinquecentesco di scultori del legno e delle loro botteghe attive in Lombardia come quelle di Giovan Angelo del Maino (1470-1536?) e Andrea da Saronno (1498-1546) ai modi del quale avviciniamo la nostra opera.

A figure of a Saint in carved, lacquered and gilded wood, Lombard school of the 16th century

€ 2.500 - 3.000



39

**COPPIA DI ANGELI PORTACERO IN CARTAPESTA DIPINTA E DORATA.
ARTE BAROCCA ITALIANA XVII-XVIII SECOLO**

Altezza cm 60

La coppia di angeli portacero è un raro e ben conservato esempio dell'arte della lavorazione della cartapesta per rilievi o figure scultoree iniziata in Italia già nel XV secolo.

*A pair of candleholder angels in polychrome and gilded papier-mâché
Italian Baroque art from the 17th-18th century*

€ 3.000-3.500

Cfr.: "La scultura in cartapesta. Sansovino, Bernini e i Maestri leccesi tra tecnica e artificio" Catalogo mostra Museo Diocesano, Milano 2008, Silvana Editoriale

40

**RILIEVO OVALE RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO IN
CARTAPESTA DIPINTA E DORATA. PLASTICATORE RINASCIMENTALE TOSCANO DEL
XVI SECOLO**

cm 45x26

*An oval relief depicting the Madonna with Child in painted and gilded papier-mâché.
Tuscan modeller from the Renaissance, 16th century*

€ 1.500 - 2.000



41

**COPPIA DI SILHOUETTE DIPINTE AD OLIO SU TAVOLA, AMBITO SENESE DEL XVII SECOLO
Cm 194x80**

La bella coppia di tavole faceva probabilmente parte dell'apparato scenico di un grande tabernacolo o di un altare. Lo stile della pittura, filamentoso e sfumato fa ricordare alcune scuole centroitaliane come ad esempio quella senese, dove i modelli pittorici della scuola di Beccafumi sono stati replicati per decenni.

A pair of silhouettes, oil on panel, likely from Siena, 17th century

€ 4.000 - 5.000





42
FIGURA FEMMINILE (EBE?) IN LEGNO SCOLPITO, PATINATO E DORATO.
FRANCIA O FIANDRE XVII SECOLO

Altezza cm 46

A female figure (Hebe?) in carved, lacquered and gilded wood. France or Flanders, 17th century

€ 500 - 600



43
FIGURA DI FANCIULLO IN LEGNO POLICROMO. SCULTORE SPAGNOLO O
DELL'ITALIA CENTRO MERIDIONALE, XVI SECOLO

Altezza cm 96

La figura del fanciullo è rappresentata priva di vesti nell'atto di reggere uno scudo impugnando una lancia.

A figure of a child in polychrome wood. Late-mannerist sculptor, central Italy, 16th century

€ 1.200 - 1.500

44
COPPIA DI FIGURE ORANTI IN LEGNO POLICROMO E DORATO. SCUOLA VENETA, PROBABILE XVI-XVII SECOLO

Altezza cm 25

A pair of praying figures in polychrome wood and gilded wood. School from Veneto, likely 16th-17th century

€ 3.000 - 3.500





45

MADONNA CON BAMBINO IN TERRACOTTA POLICROMA. AMBITO DI GIUSEPPE MARIA MAZZA (1653 - 1741), ITALIA XVII-XVIII SECOLO

Altezza cm 39.

La raccolta composizione, creata per la devozione domestica, è sviluppata nei modi tardo seicenteschi affini all'opera dello scultore bolognese G.M Mazza celebre per la sua produzione di opere di piccolo formato in terracotta a soggetto sacro per una religiosità intima e privata.

Esemplare di questa produzione di terracotte policrome ad uso devozionale è la Madonna con Bambino firmata e datata 1687 conservata presso la pinacoteca nazionale di Bologna.

A Madonna with Child in polychrome terracotta. From the circle of Giuseppe Maria Mazza (1653 - 1741), Italy 17th-18th century

€ 5.000 - 6.000

46

MADONNA PIANGENTE, SCULTORE BOLOGNESE DELLA FINE DEL XVII - INIZI XVIII SECOLO

Altezza cm 85.

Scultura in terracotta con tracce diffuse di policromia.

La scultura probabilmente faceva parte di un 'Compianto' smembrato e perduto. I Compianti, (detti anche Sepolcri o Pietà) sono costituiti da statue in terracotta poste intorno al Cristo depresso dalla croce e compianto prima di essere messo nel sepolcro. Vi sono raffigurate la Madonna (in quanto mater dolorosa), le Marie, la Maddalena, Giovanni, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo. Ebbero una vasta diffusione nell'area padana a partire dagli anni ottanta del '400. Un'attento esame del modellato (anche dell'interno) consente di affermare che si tratta di un pezzo unico, modellato in toto dall'artista e non ricavato da una stampa.

A weeping Madonna, sculptor from Bologna, late 17th - early 18th century

€ 2.000 - 3.000





47

GRANDE SCULTURA IN MARMO BIANCO RAPPRESENTANTE BACCO EBBRO,
GENOVA, FINE XVI - INIZI XVII SECOLO

Altezza cm 164

La magnifica scultura era pensata probabilmente per abbellire una nicchia o per essere ammirata anche a tutto tondo al centro di un giardino. Il soggetto, molto evocativo e classicheggiante, è rappresentato con dovizia di particolari: i capelli di Bacco sono completamente intrecciati di viti e uva; il calice alzato fa da contraltare al fiaschetto nell'altra mano; l'arruffata pelle di caprone ricade dalla spalla sia sul davanti sia sul retro, facendo sfoggio delle sue qualità naturalistiche soprattutto nella sagoma della testa; il ceppo d'albero, anch'esso molto naturalistico, sostiene il peso della figura tutta, che poggia su una roccia squadrata e lavorata magistralmente al trapano.

L'autore si rifà di certo ai grandi esempi della scultura manieristica, al Montorsoli e Bandinelli principalmente, che avevano lasciato a Genova la loro impronta internazionale. Nessuna scultura rappresentante Bacco poteva prescindere a quel tempo da quel capolavoro giovanile di Michelangelo che, anche se nata a Roma e in seguito trasportata a Firenze, poteva essere conosciuta anche a distanza perché oggetto di disegni e stampe di artisti fiamminghi. Il gesto del nostro Bacco riprende il gesto della statua michelangiotesca, che a sua volta riprende dei modelli (lo stesso Bacco di Michelangelo infatti era stato pensato per essere confuso con una statua romana).

A large sculpture in white marble, depicting an inebriated Bacchus, Genoa, late 16th - early 17th century

€ 8.000 - 12.000





48
TESTA FEMMINILE (MARIA VERGINE?) IN MARMO DI CARRARA.
ALVISE TAGLIAPIETRA (VENEZIA 1670 - 1747)
 Cm 37x30

L'immagine, nonostante la sua levigata morbidezza fa percepire un moto di dolore, porta ad identificare il volto femminile in quello della Vergina Maria probabilmente nell'atto di volgere lo sguardo verso il figlio in croce. Il modo di fratteggiare la figura attraverso piani geometrici e sintetici è una delle principali caratteristiche stilistiche della scultura barocca Alvise Tagliapietra in particolare troviamo peculiari riscontri con due busti raffiguranti Eracito e Democrito pubblicati da Simone Guerriero sul quinto volume di "Studi di arte veneta". Ulteriori raffronti possono essere fatti con le sculture dei Santi Zolo, Anastasia, Simeone e Crisogno conservati nella chiesa di Zara in Croazia nel modo di risolvere la panneggiatura.
Female head (Virgin Mary?) in Carrara marble. Alvise Tagliapietra (1670-1747)
 € 2.500 - 3.000

Cfr.:

- "La scultura a Venezia da Sansovino a Canova" di A. Bacchi, Longanesi 2000
- "La scultura veneta del seicento e del settecento, nuovi studi" di Giuseppe Pavanello 2002



49
ALTORILIEVO RAFFIGURANTE PROFILO FEMMINILE IN MARMO BIANCO.
ARTE BAROCCA VENETA DEL XVIII SECOLO
 Cm 29x19

L'opera appartiene alla documentata produzione di altorilievi marmorei di profili maschili e femminili del barocco veneto che vide cimentarsi artisti come Orazio Marinali (1643 - 1720), Giovanni Bonazza (1654-1736) e Alvise Tagliapietra (1670-1747).
A high-relief depicting a female profile in white marble.
 Baroque art from Veneto, 18th century
 € 2.500 - 3.000

50
COPPIA DI CHERUBINI IN MARMO BIANCO SCOLPITO. ARTE BAROCCA ITALIANA DEL XVII SECOLO
 Cm 40x23x20
A pair of cherubs in carved white marble. Italian Baroque art from the 17th century
 € 1.200 - 1.500





51

PUTTO SOGNANTE IN MARMO BIANCO. SCULTORE BAROCCO ITALIANO OPERANTE NELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO. AMBITO DELLA BOTTEGA CARRARESE DEI LAZZONI (ANDREA LAZZONI?)

Cm 26x16x30

La raccolta composizione scolpita su tre lati e probabilmente nata per essere accolta in una nicchia, aderisce ai modelli stilistici del barocco romano ed è avvicinata ai modi artistici della famiglia di scultori carraresi dei Lazzoni. Il padre Giovanni (Carrara 1618 - 1690/91) si trasferisce nel 1647 a Roma per lavorare come collaboratore di Giovan Lorenzo Bernini nella decorazione dei pilastri di S. Pietro in Vaticano, dove rimane assolvendo ad altre committenze fino al 1660 circa. Rientrato nella terra d'origine inizia una lunga e proficua carriera coadiuvato dai figli Andrea e Tommaso che li porterà a eseguire svariate opere nel Ducato Estense a Modena, nella città di Lucca per conto del nobile Fabrizio Mansi e nella città di Massa nei lavori di 'ammodernamento' delle chiese di San Francesco e del vecchio Duomo di San Pietro promosse dal Cardinale Alderano Cibo.

La nostra opera si avvicina ai modi esecutivi del figlio Andrea di cui sono conservati due piccoli gruppi marmorei Enea e Anchise e il Tempo presso le Civiche raccolte del castello Sforzesco a Milano.

A dreaming putto in white marble. Italian Baroque sculptor active in the second half of the 17th century. From the circle of the Lazzoni workshop in Carrara (Andrea Lazzoni?)

€ 3.800 - 4.200





52

ALTORILIEVO IN MARMO RAFFIGURANTE ANNUNCIAZIONE. ARTE BAROCCA ITALIANA DEL XVII-XVIII SECOLO

Cm 41x38

La bella raffigurazione, che riprende i modelli del barocco romano di impronta algardiana, si può ascrivere a quel mondo artistico che attraversa Toscana e Liguria passando per la fortunata e ricca produzione opera di molto scultori carraresi attivi in quest'area.

A marble high-relief depicting the Annunciation. Baroque Italian art from the 17th-18th century

€ 5.000 - 6.000

53

ALTORILIEVO IN MARMO RAFFIGURANTE SANTA ORANTE (SANTA TERESA D'AVILA?). SCULTORE BAROCCO ATTIVO A NAPOLI NEL XVII SECOLO

Cm 44x32

L'elegante composizione, dal modellato fortemente aggettante che fuoriesce dall'ovale che la incornicia, rende debito artistico e stilistico all'opera dello scultore ed architetto lombardo Cosimo Fanzago (Clusene 1591 - Napoli 1678) tra le figure più rilevanti del primo barocco napoletano che lavorò come scultore nelle più importanti fabbriche napoletane tra cui ricordiamo la cappella di Santa Teresa d'Avila nella chiesa di Santa Teresa degli scalzi.

A marble high-relief depicting a praying Saint (Saint Therese of Avila?). Baroque sculptor, active in Naples in the 17th century

€ 4.000 - 5.000



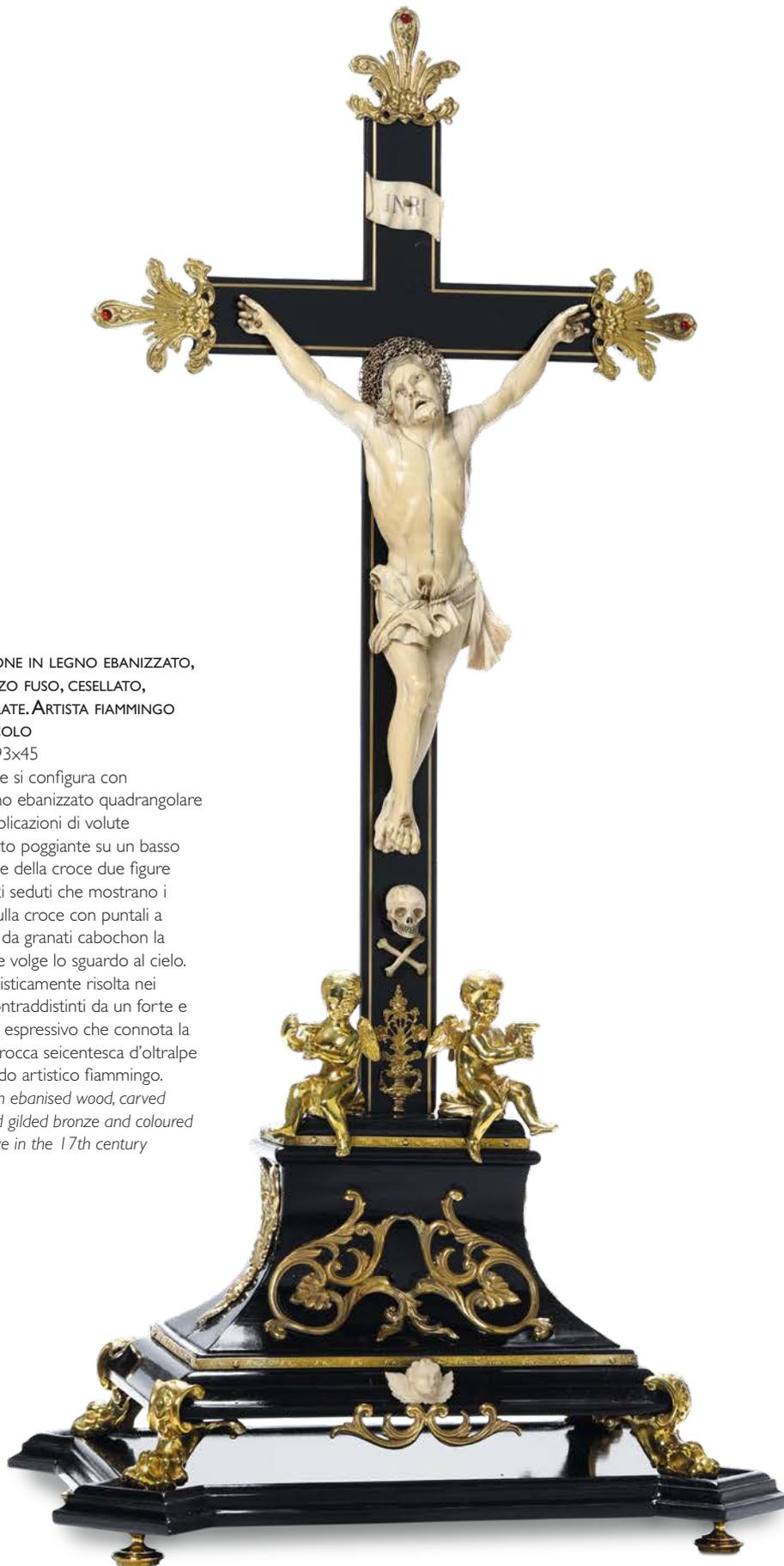
54

CRISTO VIVO IN AVORIO SCOLPITO. CROCE IN EBANO VIOLA E LEGNO EBANIZZATO. SCULTORE BAROCCO TEDESCO DEL XVII SECOLO

Cm 54x34, croce cm 93x54

Grande Corpus Christi scolpito nei modi barocchi d'oltralpe che rivisitavano i modelli del barocco italiano, in particolare romano, che numerosi artisti francesi, fiamminghi e tedeschi avevano direttamente conosciuto e studiato nella prima metà del seicento. In particolare la nostra figura sembra essere debitrice di modelli di gusto manierista levigatamente affusolati dello scultore tedesco Justus Glesker (1610/20 - 1678), le cui opere sono conservate in numerosi musei come il museo degli argenti a Palazzo Pitti Firenze o l'Ermitage di San Pietroburgo.

A living Christ in carved ivory. Cristo vivo in avorio scolpito. Cross in purple ebony and ebanised wood. German Baroque sculptor from the 17th century
€ 6.000 - 7.000



55

IMPORTANTE CROCEFISSIONE IN LEGNO EBANIZZATO,
AVORIO SCOLPITO, BRONZO FUSO, CESELLATO,
DORATO E PIETRE COLORATE. ARTISTA FIAMMINGO
OPERANTE NEL XVII SECOLO

Cm 34x22,5, croce cm 93x45

La raffinata composizione si configura con un'elaborata base in legno ebanizzato quadrangolare svasata decorata con applicazioni di volute traforate in bronzo dorato poggiante su un basso piano sagomato. Alla base della croce due figure a tutt'orlo di angioletti seduti che mostrano i simboli della passione. Sulla croce con puntali a motivi fogliacei arricchiti da granati cabochon la figura del Cristo vivo che volge lo sguardo al cielo. La figura del Cristo è stilisticamente risolta nei modi controriformisti contraddistinti da un forte e drammatico naturalismo espressivo che connota la produzione scultorea barocca seicentesca d'oltralpe ed in particolare al mondo artistico fiammingo.

An important crucifixion in ebanised wood, carved ivory, molten, chiselled and gilded bronze and coloured stones. Flemish artist active in the 17th century
€ 4.000 - 5.000



57

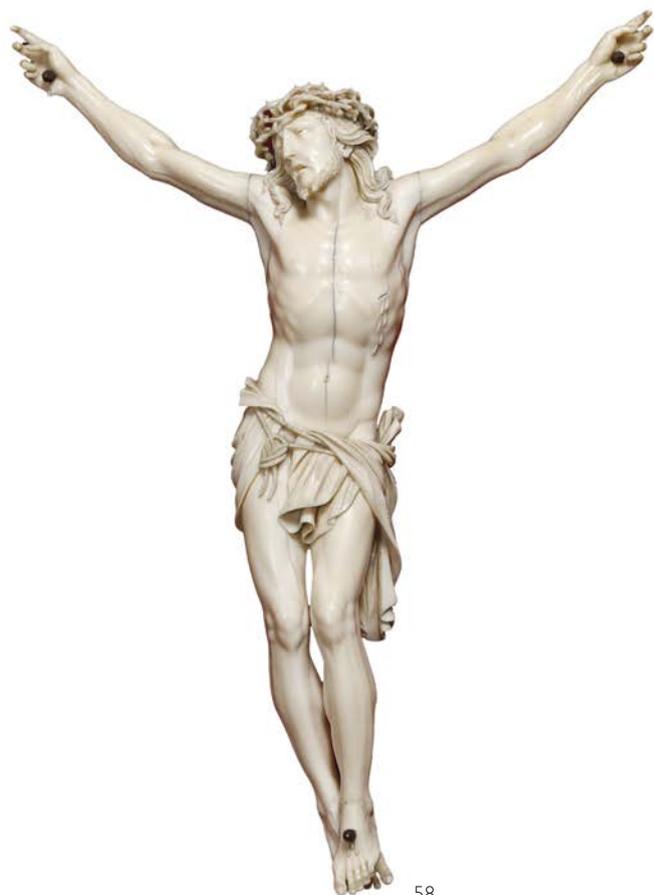




56

56
CRISTO VIVO IN BOSSO SU CROCE IN LEGNO EBANIZZATO.
SCULTORE BAROCCO DEL XVII SECOLO
 cm 35x23, croce altezza cm 82
A living Christ in boxwood on a cross in ebanised wood. Baroque sculptor from the 17th century
 € 600 - 800

57
CRISTO VIVO IN LEGNO DI BOSSO SCOLPITO. SCULTORE BAROCCO
FIAMMINGO O TEDESCO DEL XVII-XVIII SECOLO
 Altezza cm 65
 La figura del Cristo dalle ragguardevoli misure, completa del teschio e del cartiglio con la scritta INRI, magistralmente ricavata da un unico pezzo di questa dura essenza lignea per lo più usata per intarsi e opere di modeste dimensioni. I modi stilistici rimandano ai virtuosi artisti dell'intaglio d'oltralpe attivi soprattutto nel periodo barocco.
A living Christ in carved boxwood. Flemish or German sculptor from the 17th-18th century.
 € 2.800 - 3.000



58

58
CORPUS CHRISTI IN AVORIO SCOLPITO. FRANCIA XIX-XX SECOLO.
FIRMATO D.MACEAU
 Cm 37x27, con cornice cm 68x42,5
 Fondo in velluto rosso e cornice in legno intagliato e dorato non coeve. La figura del Cristo finemente modellata appartiene all'importante produzione francese tra XVIII e XX secolo di avori scolpiti nata nella città di Dieppe. In particolare la nostra opera è firmata sul perizoma da uno dei maggiori esponenti di questa arte, lo scultore DésirÉ Manceau (1841-1920) che ebbe il suo atelier al 119 di Rue de la temple a Parigi e di cui si conoscono numerose opere conservate in collezioni pubbliche e private.
A Corpus Christi in carved ivory, France, 19th-20th century. Signed D.Maceau
 € 1.500 - 2.000





59
COPPIA DI PUTTI IN LEGNO POLICROMO E DORATO. ARTE BAROCCA,
AUSTRIA O SUD GERMANIA XVII SECOLO
Altezza cm 70 (difetti)
*A pair of putti in polychrome and gilded wood. Baroque art, Austria or
southern Germany, 17th century*
€ 2.500 - 3.000



61



60



62

60

GESÙ BAMBINO IN LEGNO POLICROMO E OCCHI IN VETRO, SCULTORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO

Altezza cm 47

A Baby Jesus in polychrome wood with glass eyes, Italian sculptor from the 18th century

€ 800 - 1.000

61

GESÙ BAMBINO ORANTE IN LEGNO POLICROMO E OCCHI IN VETRO, ITALIA CENTRO-MERIDIONALE DEL XVIII-XIX SECOLO

Altezza cm 45

A praying Baby Jesus in polychrome wood and glass eyes, central-southern Italy, 18th-19th century

€ 800 - 1.000

62

OVALE IN LEGNO SCOLPITO, DORATO E DIPINTO. GERMANIA O ALTO VENETO XVII SECOLO

Cm 56x40

Elemento decorativo di carattere allegorico e simbolico raffigurante il Dio Marte che regge una corona a cavalcioni di un'aquila

An oval in carved, gilded and painted wood. Germany or northern Veneto, 17th century

€ 3.800 - 4.500



63

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE SANTA. SCULTORE BAROCCO ITALIANO DEL XVII-XVIII SECOLO

Altezza cm 92

A sculpture in polychrome wood depicting a Saint. Italian Baroque art from the 17th-18th century

€ 2.800 - 3.000

64

PUTTO IN LEGNO POLICROMO E DORATO, SCULTORE BAROCCO GENOVESE DI AMBITO MARAGLIANESCO DEL XVII-XVIII SECOLO

Altezza cm 58

La figura, facente parte di un più ampio apparato scultoreo, raffigurante un cherubino in volo, aderisce ai modi della scultura lignea del barocco genovese ispirati all'opera di A.M. Maragliano.

A putto in polychrome and gilded wood, Genoese Baroque sculptor from the circle of Maragliano, 17th-18th century

€ 800 - 1.000



65

GRANDE PUTTO IN LEGNO SCOLPITO, DORATO E DIPINTO. ANTON MARIA MARAGLIANO (ATTRIBUITO A). GENOVA XVII-XVIII SECOLO

Altezza cm 70

La figura del putto è ascrivibile alla fortunata produzione tardo barocca genovese a cavallo tra sei e settecento di sculture lignee devozionali adatte a grandiose macchine processionali di cui fu il maggior esponente Anton Maria Maragliano (Genova 1664 - 1739) e la sua prolifica bottega.

Cfr.: 'Antona Maria Maragliano' di Daniele Sanguineti, ed. Sagep, Genova 2012

A large putto in carved, gilded and painted wood. Anton Maria Maragliano (attributed to). Genoa 17th-18th century

€ 3.000 - 3.500





66
SCULTURA IN TERRACOTTA RAFFIGURANTE SANTO VESCOVO (S.AGOSTINO?).
SCULTORE BAROCCO LOMBARDO DELLA FINE DEL XVII SECOLO
Altezza cm 64
A terracotta sculpture depicting a bishop saint (Saint Augustine?). Baroque sculptor from Lombardy, end of the 17th century
€ 2.500 - 3.000



67
S.GIUSEPPE IN TERRACOTTA POLICROMA. PLASTICATORE BOLOGNESE DEL
XVIII SECOLO PROSSIMO A FILIPPO SCANDELLARI (1717-1801)
Altezza cm 24
A Saint Joseph in polychrome terracotta. Modeller from Bologna, 18th century, close to Filippo Scandellari (1717-1801)
€ 1.200 - 1.500

68
FAUNO ALBANI, BUSTO IN TERRACOTTA. PLASTICATORE ITALIANO (ROMA?) XVIII SECOLO
Altezza cm 58
La rappresentazione della figura mitologica deriva dai modelli dell'archeologia classica greca e romana rinvenuti in Italia.
A faun Albani bust in terracotta. Italian modeller from the 18th century
€ 3.000 - 3.500





69

SCULTURA RAPPRESENTANTE CRISTO DERISO IN MARMO ROSA (PIETRA INCARNATA), ARTE TRAPANESE DEL XVIII SECOLO (BOTTEGA DEI TIPA)

Altezza cm 32

La rara scultura rappresenta Cristo nel momento successivo alla flagellazione quando era sanguinante, pesto e contuso. Ricoperto di un mantello che lo irritava era schernito dai suoi carcerieri, che gli metteranno poi sul capo anche la corona di spine.

La particolarità della scultura è data dal materiale utilizzato: il particolare marmo rosa, non a caso denominato anche 'pietra incarnata', rappresenta quanto di meglio uno scultore potesse chiedere per rappresentare un soggetto sanguinante e contuso. Le particolari venature del minerale, infatti, fanno in modo che la policromia dell'oggetto sia assolutamente naturale.

Le cave di questo particolare marmo si trovano in Valderice, vicino a Trapani, nella località di Casalbianco. La cava, oggi estinta, era conosciuta fin dal XVI secolo ed era utilizzata per la realizzazione di queste particolari sculture, riferibili quasi tutte alla passione di Cristo o a San Sebastiano. Il risultato, impressionando lo spettatore con la visione diretta delle conseguenze della flagellazione, spinge senza dubbio al patetismo e alla devozione, in perfetto accordo con quelli che erano stati i dettami della controriforma.

La maggior parte delle sculture in pietra incarnata che sono ancora oggi visibili in Sicilia escono dalla bottega trapanese dei Tipa: Andrea (1725-1766) e Alberto (1732-1783) sono i protagonisti di questa produzione. Al Museo Diocesano di Mazara del Vallo, al Palazzo vescovile di Trapani, alla Cattedrale di Trapani e nel catalogo della mostra *Signum Crucis, memoria e contemporaneità* (Monreale 27 aprile - 27 Ottobre 2013), si possono ammirare sculture dello stesso marmo.

A sculpture depicting the Imitation of Christ in pink marble (incarnated stone), Trapanese art from the 18th century

€ 1.000 - 1.500



70

**COMPIANTO SUL CRISTO IN TERRACOTTA
POLICROMA. EMILIA SECONDA METÀ
DEL XVII SECOLO, AMBITO DI
CESARE TIAZZI (1743-1809)**

Cm 25x10,5x17

Base in marmo con applicazioni di cherubini in
bronzo dorato (non pertinente)

*A lamentation of Christ in polychrome terracotta.
Emilia second half of the 17th century, from the
circle of Cesare Tiazzi (1743-1809)*

€ 1.000 - 1.200



71

**GRUPPO DI DOLENTI IN LEGNO POLICROMO.
ITALIA CENTRO MERIDIONALE XVIII SECOLO**
Altezza cm 34

Le figure della Madonna, San Giovanni e della
Maddalena sono eseguiti nei modi del gusto
barocco e fanno parte di quella produzione di
figure religiose di piccole dimensioni atte alla
devozione privata che ebbe grande diffusione
nel XVIII secolo con la scultura presepiale.

*A group of mourners in polychrome wood. Central-
southern Italy 18th century*

€ 1.000 - 1.500





72

GRUPPO DI TRE TONDI IN MARMO BIANCO CON PROFILI DI IMPERATORI. SCULTORE BAROCCO ITALIANO XVII-XVIII SECOLO

Diametro cm 30

I tre rilievi raffiguranti i profili degli imperatori romani Nerone, Caligola e. Otone di gusto barocco con cornici modanate in marmo bardiglio

A group of three disks in white marble with the profiles of Emperors. Italian Baroque sculptor, 17th-18th century

€ 10.000 - 12.000

73

PANOPLIA MILITARE IN MARMO BIANCO. SCULTORE RINASCIMENTALE DELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE DEL XVI-XVII SECOLO

Cm 56x34

L'elemento architettonico, probabilmente parte di una grande parasta, è scolpito a bassorilievo con raffigurazioni di armature, scudi, armi da fuoco e armi bianche celebrative delle arti militari.

A military panoply in white marble. Renaissance sculptor from central-southern Italy, 16th-17th century

€ 800-1.000





74

74

CUPIDO IN BRONZO FUSO, DORATO E CESELLATO. ARTE BAROCCA ITALIANA (ROMA?) XVII SECOLO

Altezza cm 10

Base in legno tornito ed ebanizzato

A cupid in molten, gilded and chiselled bronze. Italian Baroque art (Rome?) 17th century

€ 1.200 - 1.500

75

CUPIDO IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO. SCULTORE BAROCCO ATTIVO NEL XVII SECOLO PROSSIMO A FRANCOIS DUQUESNOY (1597-1643)

Altezza cm 43

Base modanata in breccia policroma

A Cupid in molten, chiselled and gilded bronze. Baroque sculptor active in the 17th century, close to Francois Duquesnoy (1597-1643)

€ 6.000 - 8.000

76

COPPIA DI PUTTI IN BRONZO FUSO, CESELLATO E DORATO. FONDITORE BAROCCO ITALIANO O D'OLTRALPE OPERANTE NEL XVII SECOLO

Altezza cm 13

Basi in marmo non coeve

A pair of putti in molten, chiselled and gilded bronze. Baroque founder from Italy or beyond the Alps, active in the 17th century

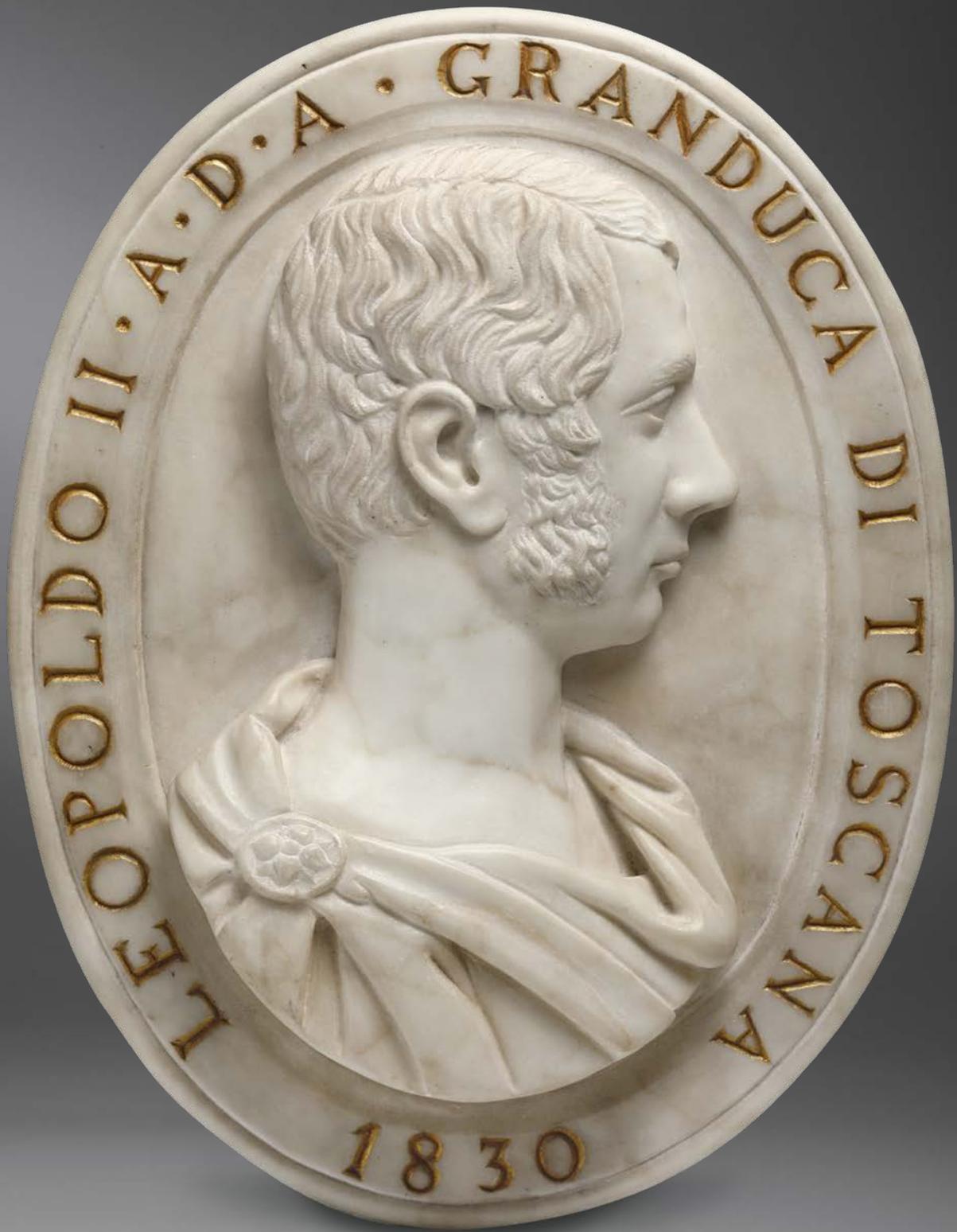
€ 3.000 - 4.000



76



75





77

FIGURA ALLEGORICA DELLA VITTORIA IN BRONZO DORATO. FRANCIA XVIII SECOLO

Cm 18x12x31

Composizione di gusto barocco raffigurante allegoria della vittoria e del potere rappresentata come un putto che porge la corona ad una figura femminile che si appoggia su uno scudo con impressi i gigli di Francia.

An allegory of victory in gilded bronze. France 18th century

€ 2.500 - 3.000

78

CUPIDO IN BRONZO FUSO, PATINATO, DORATO E CESELLATO. ARTE NEOCLASSICA FRANCESE O ITALIANA DEL XVIII-XIX SECOLO

Altezza cm 32

Base cilindrica in porfido e marmo bianco.

A cupid in molten, patinated, gilded and chiselled bronze. French or Italian Neoclassical art from the 18th-19th century

€ 2.500-3.000

79

OVALE CON PROFILO DI LEOPOLDO II D'ASBURGO LORENA IN MARMO BIANCO SCOLPITO E DORATO. SCULTORE NEOCLASSICO TOSCANO DEL SECONDO QUARTO DEL XIX SECOLO PROSSIMO A LORENZO BARTOLINI

Cm 46x35

L'ovale ritrae di profilo Leopoldo II d'Asburgo-Lorena (1797-1870) che regnò sul granducato di Toscana dal 1824 al 1859. Il Granduca è ritratto negli stilemi neoclassici nelle vesti di un Cesare romano come nel busto conservato nell'appartamento leopoldino presso la villa di Poggio Imperiale a Firenze.

An oval with the profile of emperor Leopold II in carved and gilded white marble. Neoclassical sculptor from Tuscany, second quarter of the 19th century close to Lorenzo Bartolini

€ 7.000 - 8.000



80

80
BUSTO IN BRONZO FUSO E CESELLATO DI ANTICO ROMANO (CICERO?). FONDITORE ITALIANO DEL XIX SECOLO
 Base in legno tornito. Altezza totale cm 34
A bust in molten and chiselled bronze depicting an ancient Roman (Caesar?). Italian founder from the 18th-19th century
 € 400 - 500

81
BUSTO DI VESPASIANO IN BRONZO FUSO E CESELLATO, FONDITORE ITALIANO DEL XVIII-XIX SECOLO
 base a semicolonna in breccia colorata, altezza cm 45
A bust of Vespasian in molten and chiselled bronze
 € 1.700 - 2.000

82
SCULTURA IN BRONZO FUSO E CESELLATO RAFFIGURANTE PUTTO DORMIENTE, ROMA SECONDO QUARTO DEL XIX SECOLO
 base in breccia corallina, cm 15x7,5x7.
 Sulla base due iscrizioni: 'Marmo trovato presso il lago traiano nel MDCCCXXXIX' - 'Memoria del XX gennaio MDCCCXXXIX'
A sculpture in molten and chiselled bronze depicting a sleeping putto, Rome second quarter of the 19th century
 € 1.300 - 1.500



82



81



83

IMPORTANTE COMPENDIO CON PLACCA IN AVORIO SCOLPITO AD ALTORILIEVO CON RAFFIGURAZIONE DI GESÙ BAMBINO FALEGNAME, ENTRO CORNICE IN BRONZO FUSO, CESELLATO, DORATO, ARGENTO TRAFORATO E PIETRE COLORATE. ROMA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

Cm 22x14

La placca in avorio la raffigurazione di Gesù Bambino intento a lavorare nella bottega di falegnameria di S.Giuseppe, probabilmente derivata da un modello pittorico tardomanierista, è collocata entro una raffinata cornice in bronzo dorato, argento e pietre colorate di elegante modello neoclassico che reca nella parte superiore lo stemma del Papa Pio IX al secolo Giovanni Maria Ferretti (Senigallia 1792 - Roma 1878) il cui pontificato rimane il più lungo della storia durato ben 31 anni dal giugno 1846 alla sua morte. Il prezioso oggetto, custodito entro una custodia in velluto color porpora recante sul coperchio ripetute e impresse in oro le insegne papali, potrebbe essere un dono del Pontefice per qualche importante ricorrenza o occasione. Vista la particolare iconografia religiosa vogliamo fare cenno al particolare affetto che Pio IX ebbe per l'Istituto Tata Giovanni' presso la chiesa di S.Anna dei falegnami, fondato dall'umile muratore Giovanni Borgi nella fine del XVIII secolo per raccogliere giovani ragazzi orfani o abbandonati e istruirli avviandoli ai rari mestieri dell'artigianato, dove egli stesso giovane seminarista iniziò il suo apostolato e celebrò la sua prima messa il giorno di Pasqua dell'aprile 1819 dopo essere stato nominato sacerdote.

An important compendium with a plaque in high-relief carved ivory depicting a carpenter baby Jesus, within a frame in molten, chiselled and gilded bronze, perforated silver and coloured stones. Rome second half of the 19th century
 € 4.000 - 5.000









84

FIGURA DI S.FRANCESCO DA PAOLA IN AVORIO SCOLPITO, LEGNO E MADREPERLA. ARTE BAROCCA NAPOLETANA O SICILIANA DEL XVIII SECOLO
Cm 23x14

La figura a mezzobusto del frate francescano poggia su una lastra ovale in argento sbalzato e cesellato con figure di cherubini contenuta in una cornice di rame dorato lavorata a sbalzo con motivi a volute.

A figure of Saint Francis of Paola in carved ivory, wood and mother-of-pearl. Neapolitan or Sicilian Baroque art of the 18th century

€ 2.500 - 3.000

85

COMPOSIZIONE RAFFIGURANTE MADONNA CON BAMBINO E S.ANNA IN AVORIO SCOLPITO. MAESTRANZE TRAPANESI, SICILIA XVIII SECOLO
Cm 28,5x30

Entro cornice in legno intagliato, dorato e laccato.

A composition depicting the Madonna with Child and Saint Anna in carved ivory. raffigurante Madonna con Bambino e S. Anna in avorio scolpito.

Trapani, Sicily 18th century

€ 1.800 - 2.000



86

TABACCHIERA E AVORIO SCOLPITA CON LOTTA TRA UOMINI E ANIMALI, GERMANIA O AUSTRIA
XVII SECOLO

Altezza cm 12.

La tabacchiera dalla forma cilindrica è scolpita con scene derivate dalla favolistica del nord Europa con intenti satirici o morali

A bone and ivory tobacco box with fighting dogs, Germany or Austria, 17th century

€ 500 - 600

Provenienza: Collezione Baronessa Beck Peccoz Minsinger



87
COPPIA DI MENDICANTI IN LEGNO E AVORIO, GERMANIA XVIII SECOLO

Altezza cm 26

I due gruppi scultorei, raffiguranti mendicanti dalle vesti lacerate e consunte, appartengono al ricco e documentato repertorio di raffigurazioni popolari e grottesche prodotte in Germania e Austria già dalla fine del XIII secolo.
A pair of wooden and ivory figures of beggars, Germany, 18th century
 € 2.000 - 2.500

Provenienza: Collezione Baronessa Beck Peccoz Minsinger

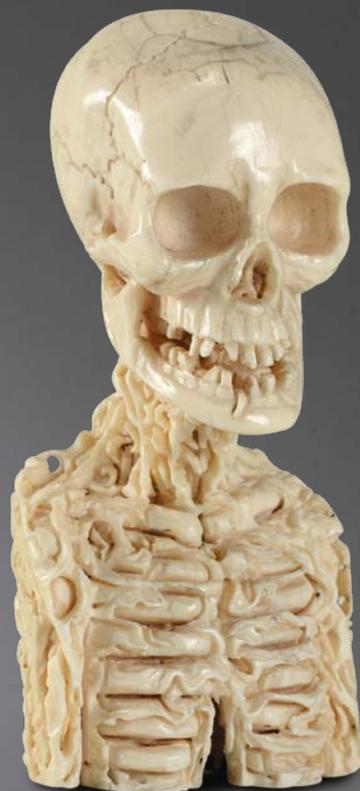
88
MENDICANTI. LEGNO DA FRUTTO E AVORIO, TIROLO XVIII SECOLO,
SEGUACE DI SIMON TROGER

Altezza cm 16,5 e cm 17

Simon Troger (Lienz 1693-Monaco di Baviera 1768) fu uno dei massimi esponenti dell'arte dell'intaglio del legno e dell'avorio che si sviluppò tra Austria e sud della Germania e fu caratterizzata a cavallo tra XVII e XVIII secolo dalla produzione di figure caricaturali popolari e grottesche.

Two beggars. Fruitwood and ivory, Tirol 18th century, by a follower of Simon Troger.
 € 1.400 - 1.600





89

MEMENTO MORI IN AVORIO SCOLPITO A FOGGIA DI BUSTO SCHELETRICO DIVORATO DAI VERMI. GERMANIA (?) XVIII-XIX SECOLO

Atezza cm 10,5

A memento mori in ivory, carved as a skeleton bust being eaten by worms. Germany (?), 18th-19th century

€ 4.000 - 5.000



90

PROFILO DEL DIO ARES (MARTE) IN AVORIO SCOLPITO. GERMANIA DEL SUD XVIII SECOLO

Cm 6,5x5

Il Dio della guerra è rappresentato nei modelli derivati dalla classicità antica.

A profile of the god Ares (Mars) in carved ivory. Southern Germany 18th century

€ 1.000 - 1.200

91

GRUPPO IN AVORIO RAFFIGURANTE CUPIDO E IL LEONE. FRANCIA (DIEPPE?) FINE DEL XIX SECOLO

Cm 19x19x14

La composizione, dall'intaglio raffinato, rappresenta cupido con l'arco e i dardi contenuti nella faretra nell'atto di accarezzare la criniera di un docile leone. Questa figura allegorica sta a simboleggiare l'amore che domina e sconfigge la forza.

An ivory group depicting Cupid and the lion. France (Dieppe?), end of the 19th century

€ 6.000 - 8.000



92

MONETIERE DA VIAGGIO IN VARIE ESSENZE LIGNEE, AVORIO E MADREPERLA.
ARTE OTTOMANA, SIRIA (DAMASCO?) XVII-XVIII SECOLO
Cm 35x24x28

Raffinato monetiére con sportello a calatoia e riccamente intarsiato a motivi geometrici minuti in avorio tinto, madreperla e varie essenze lignee. Coperchio bombato e parte superiore a scomparti, fronte interno con nove cassetti.

A travel coin cabinet in various woods, ivory and mother-of-pearl. Ottoman art, Syria (Damascus?) 17th-18th century
€ 1.700 - 2.000

93

VASO A FOGGIA DI BOTTIGLIA IN ARGENTO CON DECORO A SMALTI POLICROMI, ARTE OTTOMANA, PERSIA, XIX SECOLO
gr. 500, altezza cm 19

decori a motivi floreali con riserve contenenti fiordalisi in smalti blu e verdi
A bottle-shaped silver vase with a polychrome enamel decor, Persia, 19th century
€ 1.600 - 2.000



92

94

BOTTIGLIA IN ARGENTO NIELLATO, ARTE OTTOMANA, PERSIA, XIX SECOLO

gr: 480, altezza cm 24

decori fitoformi e a piuma di pavone

A silver bottle, Persia, late 17th - early 18th century

€ 500 - 600

95

DUE BOTTIGLIE IN PELTRO ARGENTATO, UNA MODELLATA A RILIEVO,
DECORO NIELLATO, ARTE OTTOMANA, PERSIA, FINE XVII,
INIZIO XVIII SECOLO

Altezza cm 18 e cm 22

sotto la base antica etichetta cartacea con scritta in arabico, l'altra in
peltro argentato decoro a niello.

*Two bottles in silver-plated pewter, one modelled with reliefs, nielled decor,
Persia, late 17th - early 18th century*

€ 600 - 800

96

ASTUCCIO PER CALAMAIO DA VIAGGIO IN LEGNO LACCATO, DECORO IN
MONOCROMO RAFFIGURANTE VOLATILI IN UN GIARDINO ORIENTALE. ARTE
OTTOMANA, PERSIA, XVIII SECOLO

Cm 22

*An inkwell case in lacquered wood, monochrome decor depicting birds in an
Oriental garden. Persia, 18th century*

€ 400 - 500





97

GRUPPO DI SEI RILIEVI IN CERA POLICROMA RAFFIGURANTI RITRATTI DI PITTORI ENTRO TECHE IN LEGNO DI FRUTTO.

CASPAR BERNARD HARDY (COLONIA 1726 - 1819), ATTRIBUITE A, GERMANIA XVIII-XIX SECOLO

Cm 14,5x10 cad.

I sei vividi ritratti che raffigurano vari pittori sono da scrivere alla produzione del noto ceroplasta tedesco Caspar Bernard Hardy e appartengono alla sua produzione di serie allegoriche o tematiche come le scienze, i vizi, le virtù e le arti a cui dovrebbero appartenere i nostri sei ritratti

A group of six reliefs in polychrome wax, depicting portraits of painters within fruitwood cases. Caspar Bernard Hardy (Cologne 1726 - 1819), attributed to, Germany 18th-19th century

€ 5.000 - 6.000

98

FIGURA FEMMINILE ALLEGORICA IN LEGNO SCOLPITO. SCULTORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO. ERCOLE LELLI (BOLOGNA 1702 - 1776), ATTRIBUITO A

Altezza cm 67

L'insolito componimento scultoreo che raffigura una anziana donna con i seni cadenti parzialmente coperti e il volto sofferente appartiene a quella produzione di opere in cera, legno ed altri materiali con marcate caratteristiche anatomiche che avevano una valenza sua allegorica, nel nostro caso la Malattie e la Fame. Grandi esponenti di questa arte tra il XVII e XVIII secolo furono il siciliano Gaetano Giulio Zumbo (Siracusa 1656 - Parigi 1701) e il bolognese Ercole Lelli che lavorò tra il 1733 e il 1737 nel teatro della sua città.

Sotto la base etichetta cartacea con scritta: " Ercole Lelli, Bologna 1702-1766 (V. statue anatomiche in legno dell'Archiginnasio)"

An allegoric female figure in carved wood. Italian sculptor of the 18th century. Ercole Lelli (Bologna 1702 - 1776) ?

€ 3.000 - 3.500





99

SALVATOR MUNDI IN LEGNO POLICROMO, IMBOTTITURA E OCCHI IN VETRO, NAPOLI XIX SECOLO

Altezza cm 57

Gesù Bambino di gusto neoclassico con vestito in seta e frange in filo dorato. Parrucca a boccoli in crine colorato.

A Salvator Mundi in polychrome wood, filling, glass eyes, Naples 19th century
€ 800 - 1.000

100

INSIEME DI QUATTRO MEDAGLIERI A TABELLA IN VARIE ESSENZE DI LEGNI PREGIATI. EBANISTA RAFFAELE MUZI, ITALIA, SECONDA METÀ DEL XX SECOLO

Altezze cm 22, cm 28, cm 49 e cm 67

Curioso insieme di gusto storicistico che fonde modelli e stili tra il tardo gotico ed il rinascimento eseguite dall'ebanista cingolano Raffaele Muzi (Cingoli 1933-2005) con elementi magistralmente eseguiti ad intarsio, intaglio, traforo e tornitura in varie essenze lignee.

A lot of four medal display cases in various essences of wood.
Maker Raffaele Muzi, Italy, second half of the 20th century
€ 1.000 - 1.500



S. Grup. Cinguli





La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

Condizioni di vendita

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy



Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del 25% fino ad € 400.000, e del 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inadvertently non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova. IBAN: IT60U031110140100000019420 BIC/SWIFT: BLOPIT22

RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Aste Bolaffi

Via Cavour 17/F 10123 Torino
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it
aste@bolaffi.it

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico

Località Centignano 01039 Vignanello (VT)
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) ...
59100 Prato
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia S.r.l.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
Tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

International Art Sale S.r.l.

Via G. Puccini 3 20121 Milano
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6 50123 Firenze
Tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 11 13100 Vercelli
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

Galleria Pace

Piazza San Marco 1 20121 Milano
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
pace@galleriapace.com

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Poleschi Casa d'Aste

Foro Buonaparte 68 20121 Milano
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
info@poleschicasadaste.it

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56 10144 Torino
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Stadion Casa d'Aste

Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste
Tel. 040 311319 - fax 040 311122
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

Von Morenberg Casa d'Aste

Via San Marco 3 38100 Trento
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
info@vonmorenberg.com

Regolamento

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si

impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

